



COMUNE DI PALMIANO

(Provincia di Ascoli Piceno)

COPIA

Registro Generale n. 44

DETERMINAZIONE COPIA

del

RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA E VIGILANZA

NUMERO 13 DEL 13-03-2020

Oggetto: MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO E SERVIZI IDRAULICI - DETERMINA A CONTRATTARE. CI=GZ212C711E6.

L'anno duemilaventi addì tredici del mese di marzo,

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA-MANUTENTIVA E VIGILANZA

Premesso

-che a seguito di rottura improvvisa di alcune parti dell'impianto idrico presso la sede del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Palmiano, occorre provvedere urgentemente alla loro sostituzione al fine di scongiurare allagamenti e riattivare il prima possibile l'impianto e i servizi igienici;

- che data l'urgenza di provvedere nell'immediato per ripristinare le condizioni di sicurezza ed eliminare gli inconvenienti sopra descritti, occorre intervenire tramite Ditta specializzata;

- che previa idonea indagine di mercato tra gli operatori della zona è stata contattata la ditta "Termoidraulica Galizi di Galizi Rossano" con sede in Contrada Montetorre, 4 Forze (AP) che si è dichiarata disponibile ad effettuare immediatamente le prestazioni necessarie a risolvere le urgenti problematiche sopra descritte presentando un preventivo di €. 1.140,00 oltre all' IVA al 22% , offerta ritenuta congrua;

Considerato che:

- la necessità di procedere all'acquisizione dei predetti lavori e forniture mediante la stipula di un contratto a corpo, è motivata dalle seguenti ragioni: servizio di pronto intervento per cause impreviste;

- le finalità che si intendono perseguire con la stipula dei predetti contratti sono, in particolare, le seguenti:

ripristino condizioni di sicurezza e riattivazione impianti e servizi igienici presso la sede del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Palmiano;

Ritenuto che tale spesa è indispensabile per permettere a questo Ente di svolgere i servizi istituzionali quali la manutenzione del patrimonio comunale;

Considerato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 80 del Nuovo Codice degli Appalti, la ditta sopraindicata possiede i requisiti di carattere generale, idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali;

Visti i primi tre commi dell'art. 32 del D.lgs. n 50/2016, in particolare il **comma.2 (Fasi delle procedure di affidamento)**

"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti."

Dato atto, inoltre, che trattandosi di fornitura di importo inferiore ai 40.000,00 Euro per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nel codice:

all'art.32 (Fasi delle procedure di affidamento)

comma 14. "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."

all'art. 36 (contratti sotto soglia)

comma 1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.

comma 2.Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

comma 6. Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.

comma 6-bis. Ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nei mercati elettronici di cui al comma 6, il soggetto responsabile dell'ammissione verifica l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 su un campione significativo di operatori economici. Dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, tale verifica è effettuata attraverso la Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'articolo 81, anche mediante interoperabilità fra sistemi. I soggetti responsabili dell'ammissione possono consentire l'accesso ai propri sistemi agli operatori economici per la consultazione dei dati, certificati e informazioni disponibili mediante la Banca dati di cui all'articolo 81 per la predisposizione della domanda di ammissione e di permanenza nei mercati elettronici.

all'art.37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze)

comma 1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

Visti i principi di cui all'art.30 comma 1 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni)

comma 1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

Visto che, ai sensi dell'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999, così come riformulato dalla legge 208/2015 (legge stabilità 2016) le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo-qualità per l'acquisto di beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni attive Consip (con eccezione dei comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti.)

Visti i commi 449 e 450 della Legge 296/2006 così come riformulati dalla legge 208/2015:

449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, (nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300,) sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro.

Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti [...]

450. [...] Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo (pari o superiore a 1.000 euro e) inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.[...]

Richiamato l'Art. 1, comma 130 della **Legge di Bilancio**, ha modificato l'art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006, sopra richiamato che ora così dispone:

<i>450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione</i>
<i>Fermi</i>
<i>restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.</i>

Dato atto che ai sensi l'Art. 1, comma 130 della

Legge di Bilancio 2019 beni e servizi di

importo inferiore ai 5.000 euro, come quello del caso in specie, è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Ritenuto quindi di poter procedere attraverso affidamento diretto;

Acquisito, secondo le disposizioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ed in esecuzione di quanto disposto dall'art. 3 comma 1 della legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.ed i. ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il seguente codice

identificativo della gara - CIG Z212C711E6;

Ritenuto di avvalersi delle disposizioni sopra richiamate, per l'esecuzione del servizio in argomento;

Dato atto che la presente determinazione è coerente con i vigenti atti di indirizzo dell'Amministrazione;

Dato atto, inoltre che:

- non sussistono conflitti di interessi ed incompatibilità con i destinatari dell'atto;
- che l'atto rispetta gli indirizzi dell'amministrazione e che risponde all'interesse collettivo;
-

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Visto l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità per l'anno 2016);

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale 10/2019 ad oggetto: "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019-2021 - DUP SEMPLIFICATO. E RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO";

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale 11/2019 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2019-2021 E RELATIVI ALLEGATI";

VISTO il decreto sindacale n. 3/2019 con il quale il Geom. Ortolani Emidio, è stato nominato Responsabile dell' Area Tecnica – Manutenzione e Vigilanza;

Riconosciuta la competenza dell'atto al Responsabile dell'Area Tecnica di questo Comune;

D E T E R M I N A

- la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di procedere, per le finalità e motivazioni esposte nella parte narrativa alla manutenzione straordinaria dell'impianto idrico presso la sede del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Palmiano;
- di affidare alla ditta: "Termoidraulica Galizi di Galizi Rossano" con sede in Contrada Montetorre, 4 Force (AP) l'esecuzione del servizio di manutenzione straordinaria dell'impianto idrico presso gli uffici comunali;
- di dare atto che, ai sensi della Legge 13/08/2010, n. 136, il codice CIG assegnato alla presente procedura è: Z212C711E6;
- di dare atto che il presente atto ha valore contrattuale.

- di impegnare per il servizio di cui trattasi, la somma complessiva di € 1.390,80 IVA compresa, con imputazione al codice: 10.05-2.02.01.09.012 – Capitolo 2684 bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2020;

- di dichiarare che, relativamente al sottoscritto quale Rup non sussistono cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 42 del "Codice" nonché obbligo di astensione previste dall'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ,ed inoltre, di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza e di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

- di disporre che la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

- la presente determina, anche al fine della pubblicità degli atti della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi .

La presente determinazione diviene immediatamente esecutiva, con l'apposizione del visto di copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio di ragioneria.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL'AREA TECNICA MANUTENTIVA
f.to: (GEOM. ORTOLANI EMIDIO)

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna, diviene esecutiva.

Palmiano, li 13-03-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

f.to: DR. CIPPITELLI ANGELO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che della su estesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 24-04-2020 al 09-05-2020.

Palmiano, li 24-04-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: DR. ERCOLI PASQUALE

Palmiano, li 24-04-2020

VISTO: IL SINDACO

f.to: (AMICI GIUSEPPE)

E' **copia conforme all'originale** da servire per uso amministrativo e si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Dalla Residenza Municipale, li 24-04-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. ERCOLI PASQUALE
